



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA - Tel. 030. 22.13.39

Domenica 15 ottobre 2023

Foglio Liturgico - 42/2023

Anno A
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario



Vangelo di Matteo 22, 1-14

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

«Amico, come mai sei qui...?»

Nella parabola del Vangelo di Matteo (22,1-14) di questa XXVIII Domenica del Tempo Ordinario, Gesù passa dalla precedente metafora della vigna a quella del banchetto: **«Il Regno dei cieli è simile ad un re, che fece una festa di nozze per suo figlio...»**: qui si narra non di una fatica o di un sacrificio, non si parla di divieti e doveri, ma di una festa di nozze a cui tutta l'umanità è invitata a partecipare. Quella di oggi è una parabola con molti colpi di scena, che può essere riassunta in tre immagini: **la sala del banchetto, le strade della città, l'abito nuziale**.

1. La sala della festa rimane vuota e triste: è un'impetosa fotografia del fallimento del re; nessuno è interessato al suo invito, nessuno vuole il suo regalo, nessuno partecipa alla sua gioia.

È il primo colpo di scena, la prima sorpresa in questo sorprendente Vangelo: ci saremmo aspettati l'accorrere degli invitati che invece rifiutano. **Per alcuni** l'invito al banchetto è secondario: non se ne curano o hanno altro da fare. **Per altri** è addirittura irritante: **«Insultarono i servi e li uccisero»**.

I **primi** accampano ogni scusa tra le più ovvie: impegni di famiglia, appuntamenti di lavoro, affari irrinunciabili.

Negli altri addirittura la libertà si involge: dall'indifferenza alla violenza, dall'apatia all'omicidio. Il rifiuto degli invitati fa adirare il re che si mostra severo, tuttavia non si disarma, perché amare è dare tutto, anche mostrare fermezza sul suo volto.

2. La seconda immagine o il secondo colpo di scena ci propone le strade della città. **«Allora il re** – cioè Dio, che vive per creare gioia condivisa – **disse ai suoi servi: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze»**».

È anticipo e profezia della **«Chiesa in uscita»**, tanto auspicata da Papa Francesco. Dio, per quanto rifiutato, anziché abbassare le attese, le alza: chiamate tutti! Un Dio che apre, allarga, gioca al rilancio e va più lontano; **dai «molti invitati» passa ai «tutti invitati»**, dalle persone importanti e ragguardevoli passa agli ultimi della fila: **«Tutti quelli che**

troverete, cattivi e buoni, chiamateli alle nozze».

Addirittura, prima i cattivi! Senza dogane, senza bilance, senza dazi... Noi, e con noi tutti gli uomini, non siamo chiamati perché buoni o perché lo meritiamo, ma perché diventiamo buoni, lasciandoci incontrare ed incantare dalla Sua misericordia, da una proposta di vita buona, bella e beata. Evidentemente Dio non cerca uomini e donne perfetti, ma in cammino: zoppicanti e affannati, frenati dai peccati!

3. La parabola però riserva un'ulteriore sorpresa: «Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale...». Lo rimprovera, lo fa espellere e lo condanna severamente. Come a dirci che il fatto di essere entrati nella sala della festa non è ancora una garanzia assoluta: si può essere nella sala giusta, ma con il cuore sbagliato!

Quale messaggio ci dona il Vangelo di oggi? Tutto è cominciato con un invito, lo stesso che, nei secoli, risuona nelle nostre chiese: **«Beati gli invitati alla Cena del Signore»**.

Non un obbligo, non un dovere o un precetto, ma un invito che dichiara la nostra libertà immensa e drammatica. Dio si propone, ma non si impone. Ci offre i Suoi doni, ma non ci costringe ad accettarli. Bussa alla porta della nostra vita, ma non forza per entrare. Ci lascia liberi! Libertà immensa e drammatica, per noi e per Dio stesso che si pone umile di fronte al nostro cuore libero e spesso ostinato; un Dio che sempre invita: non solo alla fatica della vigna, ma anche e soprattutto alla gioia della festa.

«Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari». Gli invitati vivono per le cose, non hanno tempo neppure per la gioia. Vivono fuori da se stessi, seguono una logica contabile estranea alla gratuità del dono. Ma il re non demorde e si rende allettatore di crocicchi e strade, di cattivi e buoni. Dio non ha bisogno di gente che lo serva, ma di qualcuno che Gli permetta di servire.

Ma a questo punto viene la nostra parte.

Papa Francesco: "I Cardinali sono evangelizzatori, non funzionari"



Nomine ad personam e sedi periferiche: questo è il filo rosso del Concistoro del 30 settembre in cui Papa Bergoglio ha creato 21 nuovi Porporati, tra i quali il Rettor Maggiore dei Salesiani.

Il Collegio Cardinalizio è chiamato «ad assomigliare a un'orchestra sinfonica, che rappresenta la sinfonicità e la sinodalità della Chiesa - ha affermato il Santo Padre - Con la prima assemblea del Sinodo sulla sinodalità in corso dal 4 al 29 ottobre, mi pare che la metafora dell'orchestra diretta dal Papa e guidata dallo Spirito Santo possa illuminare bene il carattere sinodale della Chiesa.

Una sinfonia vive della sapiente composizione

dei timbri dei diversi strumenti: ognuno dà il suo apporto, a volte da solo, a volte unito a qualcun altro, a volte con tutto l'insieme.

La diversità è necessaria, è indispensabile. Ma ogni suono deve concorrere al disegno comune. È fondamentale l'ascolto reciproco: ogni musicista deve ascoltare gli altri. Perché se uno ascoltasse solo se stesso, per quanto sublime possa essere il suo suono, non gioverà alla sinfonia; e lo stesso avverrebbe se una sezione dell'orchestra non ascoltasse le altre, ma suonasse come se fosse da sola, come se fosse il tutto.

Il direttore dell'orchestra è a servizio di questa specie di miracolo che ogni volta è l'esecuzione di una sinfonia. Egli infatti deve ascoltare più di tutti gli altri e, nello stesso tempo, il suo compito è aiutare ciascuno e tutta l'orchestra a sviluppare al massimo la fedeltà creativa, fedeltà all'opera che si sta eseguendo, ma creativa, capace di dare un'anima a quello spartito, di farlo risuonare nel qui ed ora in maniera unica.

Cari fratelli e sorelle, ci fa bene rispecchiarci nell'immagine dell'orchestra, per imparare sem-

pre meglio ad essere Chiesa sinfonica e sinodale.

La Chiesa non vive di rendita e tanto meno di un patrimonio archeologico, per quanto prezioso e nobile.

La Chiesa, ed ogni battezzato, vive dell'oggi di Dio, per l'azione dello Spirito Santo. La Pentecoste - come il Battesimo di ciascuno di noi - non è un fatto del passato, ma un atto creativo che Dio rinnova continuamente.

Oggi, alla luce della Parola, i neo Cardinali sono venuti da diverse parti del mondo e lo stesso Spirito che fecondò l'evangelizzazione dei popoli delle origini di ciascuno ora rinnova la vocazione dei nuovi Porporati e la loro missione nella Chiesa e per la Chiesa.

La fede viene trasmessa "in dialetto", dalle mamme e dalle nonne. Siamo evangelizzatori nella misura in cui conserviamo nel cuore lo stupore e la gratitudine di essere stati evangelizzati. Anzi, di essere evangelizzati, perché in realtà si tratta di un dono sempre attuale, che chiede di essere continuamente rinnovato nella memoria e nella fede. Evangelizzatori evangelizzati, non funzionari».

Prima Messa del Rettor Maggiore Cardinale nella Basilica romana del Sacro Cuore



Domenica 1° ottobre, il Rettor Maggiore dei Salesiani, Card. Ángel Fernández Artime, ha celebrato la sua prima Messa da Cardinale, nella Basilica Salesiana del Sacro Cuore di Gesù a Roma con quattro Vescovi, numerosi Ispettori e Superiori salesiani di tutto il mondo, il Rettor Maggiore Emerito Don Pascual Chávez Villanueva, oltre ai membri del Consiglio Generale.

"In questa chiesa, edificata da Don Bosco per volontà del Papa - ha dichiarato il Vicario del Rettor Maggiore, don Stefano Martoglio - Don Bosco dall'alto, sorridendo, vede questo suo figlio, suo Successore, e questo servizio che il Santo Padre gli ha chiesto. Tu, Ángel, figlio di Ángel e Isabel, fratello di Rocío, Figlio di Don Bosco per vocazione, sei chiamato a servizio della Chiesa ad un livello grandissimo di confidenza e di responsabilità. È questo un segno splendido della delicatezza di Dio per te come persona, e in te e per te, anche per la Congregazione e la Famiglia Salesiana. La nostra commozione, il nostro affetto si nutre dello stupore per l'azione di Dio. Non siamo più abituati ad usare il termine "creazione a Cardi-

nale".

È una pagina nuova della vita, che il Signore ti chiede per mezzo del Santo Padre, che noi celebriamo oggi nella gioia e nell'affetto, che comincia qui e che ti porterà dove il Signore vorrà. Questa "creazione" ti chiede di rinunciare a tante cose, ma ti riempie della presenza di Dio, perché in questo dono e servizio, con la tua profonda ed autentica umanità, possa sempre portare il grande senso della Chiesa, della sua universalità, dell'amore al Papa, ai poveri e della centralità dell'educazione.

Oso accostare questa Messa a quella che Don Bosco ha celebrato a quest'altare. Ed è per l'affidamento: della tua persona, di ciò che sei per ciascuno di noi e di ciò che sarai, per quello che Dio è nella tua vita, che ti chiede e ti chiederà. L'affidamento che parla della centralità della presenza di Dio, che poi è il tuo motto. Nell'omelia il Rettor Maggiore ha confidato che la nomina cardinalizia è stata un'autentica sorpresa, accolta con spirito di disponibilità e di servizio.

"Dio ama le sorprese - ha aggiunto il Card. Artime - **Di solito nella Bibbia Dio dice: 'parti, il cammino si rivelerà'.** E questo sono convinto che valga per tutti, consacrati, e laici... Ma Don Bosco ci ha lasciato anche una consegna importante, ricordandoci che nulla deve turbarci e che dobbiamo fidarci della Provvidenza di Dio. Uno tra gli episodi più belli della vita di Don Bosco è stato la consecrazione del primo Vescovo salesiano; e con questo anche la profezia di Don Bosco, quando disse: "Vedo sempre più quale glorioso avvenire è preparato alla nostra società, l'estensione che avrà e il

bene che potrà compiere".

Lo spirito di servizio per i Salesiani si compie in umiltà e con la prossimità dei pastori al gregge: questo è il modo più bello di servire il Signore, anche da Cardinale. Per i Salesiani l'obbedienza, la fedeltà, il servizio al Papa, sono impressi a fuoco dal nostro fondatore che ci ha affidato a Maria Ausiliatrice, nello stesso spirito di affidamento a Lei con cui Don Bosco implorò l'assistenza della Vergine Maria dopo la morte di Mamma Margherita".



"È una data storica per la Congregazione e la Famiglia Salesiana - ha sottolineato il Rettor Maggiore emerito, Don Pascual Chávez Villanueva, commentando la nomina cardinalizia del X Successore di Don Bosco, Don Artime - **È la prima volta che un Rettor Maggiore, peraltro in carica, viene creato Cardinale. È questo un momento anche per prendere consapevolezza di essere sempre più Chiesa. Il fatto che lui sia sempre più al servizio del Santo Padre esprime esattamente questo. E noi, da parte nostra, lo accompagniamo con la preghiera".**

Esortazione Apostolica "Laudate Deum!"



Si tratta, come ha ribadito il Santo Padre di "uno sguardo a quello che è successo e dire cosa bisogna fare". Con la *Laudato si'* Papa Bergoglio ha esortato il mondo della politica a non avere uno sguardo miope e fermo sul

Mercoledì 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi e chiusura del Tempo del Creato 2023, con una lettura pubblica in 12 librerie italiane è stata presentata l'Esortazione apostolica "*Laudate Deum*" pubblicata dalla Libreria Editrice Vaticana. Il nuovo testo integra l'Enciclica *Laudato si'* sulla cura della Casa comune pubblicata nel 2015 e richiama temi molto cari al Papa come cambiamenti climatici, migrazioni ed inclusione sociale.

successo immediato senza prospettive a lungo termine e poi ha invitato tutti a liberarsi dall'egoismo, anima delle società consumistiche, cambiando i propri stili di vita. "*Non è un'enciclica verde ma un'enciclica sociale* - ha ribadito il Papa per sollecitare lo sviluppo di un'ecologia integrale come priorità a livello internazionale, nazionale ed individuale e per auspicare "*una maggiore sensibilità sui temi ecologici con l'adozione, da parte di*

molte nazioni, degli obiettivi di sviluppo sostenibile concordati dalle Nazioni Unite".

L'aggravarsi della crisi climatica con le sue conseguenze e i disastri ambientali, uniti ai reiterati ritardi della comunità internazionale sugli accordi per limitare le emissioni di gas serra (fattori questi cui si deve anche l'acutizzarsi delle migrazioni causate dal riscaldamento globale), necessitano di un aggiornamento nelle linee di indirizzo di intervento per affrontare, attraverso nuove strategie, le sfide legate ai fenomeni climatici cercando alternative che aiutino a superare la crisi ambientale invitando, come ripete il Pontefice, "*ad essere creativi per proteggere la natura e la Casa comune*".

Con la nuova Esortazione apostolica si arricchisce ulteriormente quella parte del magistero che il Papa ha dedicato all'ecologia integrale ed alla cura della Casa comune con le relative implicazioni sociali e politiche dopo le Encicliche '*Lumen Fidei*' del 2013 a quattro mani con Benedetto XVI, '*Laudato si'*' del 2015 e '*Fratelli tutti*' del 2020.



ESORTAZIONE APOSTOLICA

LAUDATE DEUM

Del Santo Padre Francesco

A tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica



L'Esortazione apostolica "*Laudate Deum*" sulla crisi climatica che aggiorna l'Enciclica "*Laudato si'*" è indirizzata dal Papa "*a tutte le persone di buona volontà*".

Il documento in 6 capitoli e 73 paragrafi lancia un allarme ed una chiamata alla corresponsabilità di fronte all'emergenza del cambiamento climatico.

«Con il passare del tempo - scrive il Papa - mi rendo conto che non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura e non c'è dubbio che l'impatto del cambiamento climatico danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie, soprattutto i più vulnerabili in tutto il mondo.

Stiamo assistendo ad un'insolita accelerazione del riscaldamento, con una velocità tale che basta una sola generazione - non secoli o millenni - per accorgersene.

Nel tentativo di semplificare la realtà - non mancano coloro che incolpano i poveri di avere troppi figli e cercano di risolvere il problema mutilando le donne dei Paesi meno sviluppati. Come al solito, sembrerebbe che la colpa sia dei poveri. Ma la realtà è che una bassa percentuale più ricca della popolazione mondiale inquina di più rispetto al 50% di quella più povera e che le emissioni pro capite dei Paesi più

ricchi sono di molto superiori a quelle dei più poveri. L'origine umana - "antropica" - del cambiamento climatico non può più essere messa in dubbio.

Purtroppo però la crisi climatica non è propriamente una questione che interessi alle grandi potenze economiche, che si preoccupano di ottenere il massimo profitto al minor costo e nel minor tempo possibili.

Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la vita di molti esseri e la nostra stessa sopravvivenza.

È necessario dunque un quadro diverso per una cooperazione efficace. Non basta pensare agli equilibri di potere, ma anche alla necessità di rispondere alle nuove sfide e di reagire con meccanismi globali.

Non possiamo rinunciare a sognare che la COP28-Conferenza mondiale sui cambiamenti climatici di Dubai porti ad una decisa accelerazione della transizione energetica, con impegni efficaci che possano essere monitorati in modo permanente.

Questa Conferenza può essere un punto di svolta. Bisogna porre fine all'irresponsabile presa in giro che presenta la questione come

solo ambientale, "verde", romantica, spesso ridicolizzata per interessi economici. Ammettiamo finalmente che si tratta di un problema umano e sociale in senso ampio e a vari livelli. Per questo si richiede un coinvolgimento di tutti perché spetta a ogni famiglia pensare che è in gioco il futuro dei propri figli.

Questo impegno scaturisce dalla fede cristiana, incoraggiando i fratelli e le sorelle di altre religioni a fare lo stesso. Gli sforzi delle famiglie per inquinare meno, ridurre gli sprechi, consumare in modo oculato, stanno creando una nuova cultura. Il semplice fatto di cambiare le abitudini personali, familiari e comunitarie contribuisce a realizzare grandi processi di trasformazione che operano dal profondo della società.

Così, con le indispensabili decisioni politiche, saremmo sulla strada della cura reciproca. *Lodate Dio* è il nome di questa lettera perché un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per sé stesso».

Per la pubblicazione dell'Esortazione apostolica "*Laudate Deum*" il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale ha elaborato materiali in varie lingue per accompagnare la lettura personale del Documento e favorirne l'approfondimento.

Per il Sinodo

Ottobre 2023



L'intenzione della Rete Mondiale di Preghiera del Papa per il mese di ottobre è per il

Sinodo in corso dal 4 al 29 mentre il 22 è in calendario la 97^a Giornata Missionaria Mondiale. *“Preghiamo per la Chiesa - ha affermato il Pontefice - perché adotti l'ascolto e il dialogo come stile di vita a ogni livello, lasciandosi guidare dalla forza dello Spirito Santo verso le periferie del mondo. La missione è nel cuore della Chiesa e la vocazione missionaria alimenta la dinamica sinodale quando una Chiesa è in Sinodo. È la sua risposta al comando di Gesù di annunciare*

il Vangelo. Attraverso la preghiera e il discernimento, lo Spirito Santo ci aiuta a realizzare l'apostolato dell'orecchio, cioè ad ascoltare con le orecchie di Dio per poter parlare con la Parola di Dio. Avvicinandoci così al cuore di Cristo nasce la nostra missione e la voce che ci attira a Lui. Ed è il Signore che ci rivela il centro della missione che è raggiungere tutti, cercare tutti, accogliere tutti, coinvolgere tutti, senza escludere nessuno”.

La Madre emerita FMA al Sinodo



La presenza delle donne è una delle novità salienti del Sinodo in corso dal 4 al 29 ottobre a Roma: tra i 464 partecipanti, 85 sono donne, di cui 54 con diritto di voto ed anche nella rappresentanza delle Unioni delle Superiori e dei Superiori Generali, a differenza del passato, ora ci sono 5 uomini e 5 donne. Come testimoni del Cammino Sinodale nei vari continenti sono presenti anche laici nel ruolo di membri effettivi del Sinodo con diritto di voto.

Il lavoro è organizzato per 35 gruppi, composti da 10/11 persone ed un facilitatore, con due sessioni di raduno in ascolto dello Spirito e nella disposizione di apertura al confronto. Tra le donne partecipanti, **Suor Yvonne Reungoat, Madre emerita dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, interviene al Sinodo tra gli Esperti e Facilitatori.** *“Il Sinodo di ottobre - ha precisato Madre Yvonne FMA - va collegato al percorso compiuto dal fin 2021, alle successive Assemblee continentali e si svolge sulla traccia dell'Instrumentum laboris che sintetizza i Sinodi continentali.*

Obiettivo di questa prima Assemblea è incarnare il Cammino Sinodale nella vita ecclesiale,

aprendo orizzonti di speranza per il compimento della missione della Chiesa come base di lavoro verso la sessione seguente, in calendario ad ottobre 2024.

Papa Francesco ha voluto il Sinodo non come un evento, ma come un percorso da iniziare a partire dalla base, dalla vita concreta di tutti i fedeli, di tutti i battezzati nelle famiglie, nelle Parrocchie, nelle Diocesi, nelle Nazioni e poi a livello continentale, per cercare di introdurre tutto il popolo di Dio a vivere atteggiamenti interiori ed esteriori che facilitino il camminare insieme.

Il Sinodo è essenzialmente un evento di preghiera e di ascolto, che non coinvolge unicamente i membri dell'Assemblea sinodale, ma ogni battezzato, ogni Chiesa particolare. Il Papa ha detto: “Senza preghiera non ci sarà Sinodo”. Tutti siamo chiamati in questo momento ad unirici nella comunione della preghiera e nell'invocazione insistente dello Spirito, perché ci guidi nel discernimento di ciò che il Signore chiede oggi alla Sua Chiesa. In questa preghiera tutta la vita ecclesiale è presente nella forza dello Spirito all'Assemblea sinodale. Che tutti sentano che non è solo un evento che si svolge in Vaticano, bensì un appuntamento in cui siamo partecipi con la preghiera e con il desiderio di far crescere in noi gli atteggiamenti del camminare insieme, per portare il nostro contributo alla Chiesa”.

Per favorire la partecipazione di tutto il Popolo di Dio attraverso la preghiera, la Segreteria Generale del Sinodo ha reso disponibile una **“Benedizione Solenne”** da recitare al termine delle Messe domenicali insieme a preghiere di intercessione.

Don Giordano Piccinotti SdB Presidente APSA



Il sacerdote salesiano Don Giordano Piccinotti è stato nominato dal Papa Presidente dell'APSA-Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica,

ente di cui era Sottosegretario da gennaio 2023. Don Piccinotti, nato a Manerbio nel 1975 e ordinato sacerdote nel 2006, succede a Mons. Nunzio Galantino, Presidente dal 2018 e che lo scorso 16 agosto ha compiuto 75 anni. Don Piccinotti ha conseguito la Licenza in Teologia Spirituale all'Università Pontificia Salesiana a Roma ed ha ricoperto gli incarichi di Direttore della Fondazione Opera Don Bosco nel Mondo a Lugano e Procuratore della Fondazione Istituto Elvetico Opera Don Bosco, Direttore esecutivo della Fondazione Opera Don Bosco onlus a Milano, membro del Consiglio della Stiftung Don Bosco in Der Welt a Schaan, in Liechtenstein e tesoriere del Consiglio di Amministrazione della ONG VIS. *“A conclusione del mio mandato quinquennale - ha affermato Mons. Galantino - sono contento che, per continuare e far crescere l'impegno e la missione dell'APSA, il Papa abbia scelto una persona che ha competenza, grande amore verso la Chiesa e già conosce bene la realtà. Questo è un bel vantaggio per tutti!”.*

La parabola inizia con una reggia senza canti e si conclude con l'imperativo: **«Gettatelo fuori!»**, a ricordarci che è possibile fallire nella vita. L'uomo senza veste nuziale, come gli invitati della prima ora, non ha creduto alla festa, non ha portato il suo contributo di bellezza e di gioia alla liturgia delle nozze. Pensava non fosse possibile che il re invitasse a palazzo uno straccione come lui. I re pretendono e prendono, non donano.

E, invece, si è sbagliato! Si è sbagliato sul re, cioè si è sbagliato su Dio. E sbagliarsi su Dio è la cosa peggiore che ci possa capitare, perché poi ci si sbaglia su tutto: sul bene e sul male, sul mondo, sulla storia, sull'uomo, su noi stessi... sbagliamo la vita!

È il problema dei fondamentalismi religiosi o degli ateismi ideologici ma, più semplicemente e più comunemente, è la prassi per gli indifferenti o per gli atei che vivono come se Dio non ci fosse.

L'abito da indossare per non fallire la vita è Gesù stesso.

Nel Battesimo, con la veste bianca, abbiamo ricevuto il compito di passare la vita a rivestirci di Lui, a fare nostri i Suoi gesti, a perpetuare le Sue scelte, ad essere anche noi - come Lui - per gli altri, pane condiviso, perdono mai contato, amore senza tornaconti ed a preferire ciò e chi Lui preferiva.

«Amico, come mai sei qui...?».

La domanda che il re rivolge al commensale

senza abito nuziale è la stessa che viene posta a ciascuno di noi, qui ed ora. È un quesito che ci costringe ad entrare in noi stessi e a chiederci se anche noi, forse, non siamo qui per caso, per abitudine, senza vero interesse, senza amore. Se siamo anche noi qui con il cuore assente e la mente persa dietro al nostro “campo” o ai nostri “affari”.

Lasciamoci scavare dentro da questa domanda provocatoria perché ci restituisca la voglia e l'entusiasmo di indossare l'abito della festa e di partecipare degnamente alla festa di nozze del Figlio del Re.

Nella risposta di ciascuno di noi sta il segreto della gioia.

don Diego - Parroco

“La Casa del Dono”: un’indagine sul Volontariato in Oratorio a cura di ODIELLE



Lunedì 2 ottobre all’Università Cattolica Sacro Cuore di Brescia, in presenza del Vescovo Mons. Pierantonio Tremolada, è stato presentato il libro **“La Casa del Dono. Indagine sugli Oratori lombardi e il Volontariato”** inserito nella collana **“Gli sguardi di Odielle”** e promosso da Oratori Diocesi Lombarde in collaborazione con l’Ateneo bresciano.

“La ricerca condotta dagli Oratori delle Diocesi lombarde - ha precisato **don Stefano Guidi**, coordinatore di ODL - ha approfondito in particolare la situazione del Volontariato attivo a livello oratoriano sul territorio regionale.

Da sempre gli Oratori sono una miniera ed anche un vivaio del Volontariato.

Non basta però dare risalto all’impegno individuale ma bisogna analizzare alcune

componenti fondamentali di questa esperienza. Innanzitutto la fonte di ispirazione e la ragione profonda per cui **il Volontariato, scelto e praticato in Oratorio, si ispira al Vangelo, allo stile umano di Gesù che si è fatto incontro a tutti a partire dai loro bisogni dalle loro necessità e dalla situazione reale in cui ciascuno si trovava.**

Il termine Volontariato non riesce da solo a dare ragione all’esperienza comunitaria che rappresenta a tutti gli effetti il punto di arrivo e il punto di partenza di ogni vera esperienza di Volontariato.

In Oratorio il volontario non è mai un soggetto isolato dagli altri, è sempre insieme. Il Volontariato praticato in Oratorio è un’esperienza di comunità, che arriva dalla comunità e che costruisce la comunità.

Il Volontariato in Oratorio è sempre proiettato verso la fraternità e verso la costruzione dell’amicizia sociale più ampia.

Il tema del Volontariato presuppone anche uno sviluppo sociale e politico. Non si tiene sufficientemente conto di come l’esperienza del Volontariato sia alla base di ogni possibile successivo sviluppo nella linea

dell’impegno sociale e politico a favore del proprio territorio. Anzi c’è una riflessione che sembra quasi separare questi diversi aspetti della vita sociale, dimenticando le profonde correlazioni esistenti tra di essi.

Il Volontariato in Oratorio non è mai un Volontariato soltanto per l’Oratorio. Ma spinge ciascuno, a partire dall’Oratorio, ad abitare con uno stile nuovo ispirato al servizio evangelico ogni situazione della vita.

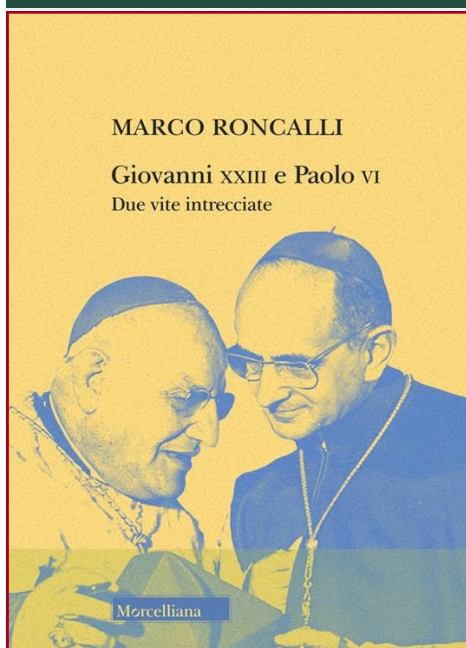
L’Oratorio contribuisce a portare nella vita di ciascuno non solo il senso dell’utilità e della funzionalità, ma specificamente il valore della gratuità, della dedizione del proprio tempo per gli altri, per scoprire insieme proprio in questo dono di sé il segreto di una felicità più grande e più vera”.



“In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, v’è un punto accessibile al bene. Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare”.

(San Giovanni Bosco)

Un libro su due Papi amici



Publicato da Editrice Morcelliana il libro di Marco Roncalli **“Giovanni XXIII e Paolo VI. Due vite intrecciate”** che traccia il profilo

biografico di Papa Roncalli e Papa Montini definiti dall’autore **“due preti amici che, dopo aver attraversato larga parte del ‘900 nel servizio alla Chiesa e al mondo, diventano Papi del Concilio, del dialogo, della pace.**

Due “uomini simili e diversi”, come li ha conosciuti il futuro Papa Benedetto XVI. Due santi pontefici che, come ha sottolineato Papa Francesco, “hanno saputo guidare la Chiesa in tempi di grandi entusiasmi e però altrettanto di grandi domande e sfide”. Due sacerdoti prima chiamati a responsabilità diverse e poi allo stesso destino: pontefici dopo due conclavi consecutivi. Legati da un’amicizia discreta ma intensa, hanno avuto vite a tratti parallele, a tratti intrecciate, pronte a dare concretezza al Vangelo servendo, specie nelle drammatiche vicende del loro tempo, non solo i cattolici”.

La ricostruzione documentaria della vita del bergamasco Angelo Giuseppe Roncalli, poi Giovanni XXIII e del bresciano Giovanni Battista Montini, poi Paolo VI, è descritta attraverso

la corrispondenza tra i due in oltre duecento lettere ufficiali o private, nei loro diari, appunti, taccuini, nelle memorie dei loro collaboratori più vicini e nelle tante tracce disseminate nelle tappe biografiche costellate di incontri.

Uno spazio è riservato nel volume anche alle radici ed agli anni vissuti nelle terre di origine, nei periodi della formazione, del lavoro diplomatico di Roncalli in Bulgaria, Turchia e Grecia, Francia e di Montini in Segreteria di Stato ma anche nell’impegno pastorale rispettivamente come Patriarca di Venezia e Arcivescovo di Milano e nelle sfide politiche e sociali del loro tempo.

Senza dimenticare il vero “incontro” fra Roncalli e Montini nei caratteri della loro spiritualità, segnata dalla vena oratoriano-filippina, da un umanesimo devoto, dal cristianesimo sociale, dalla mistica dell’umiltà contemplativa e dall’apertura alla modernità nei due Pontificati centrali del “secolo breve”, fondamentali per capire la Chiesa di oggi e l’operato dei loro successori.

1903-2023 - 120° UNITALSI a Lourdes e Peregrinatio Mariae in Italia fino al 14 dicembre



A Lourdes dal 25 al 30 settembre l'UNITALSI ha celebrato i 120 anni di fondazione con il Pellegrinaggio Nazionale 2023 di circa 4800 partecipanti, oltre 1200 malati e 5 Vescovi: per la prima volta è intervenuto Mons. Rocco Pennacchio, Arcivescovo di Fermo, nominato a gennaio Assistente Ecclesiastico Nazionale.

Il tema del Pellegrinaggio nazionale 2023 *"Che si costruisca qui una cappella"* rappresenta la seconda tappa del percorso triennale promosso dal Santuario mariano di Lourdes, in riferimento alla precisa richiesta della Madonna a Bernadette di edificare una

Chiesa non solo di mattoni ma di persone impegnate nella vita cristiana.

In ricordo di questo importante anniversario associativo, nella Casa UNITALSI *"Salus Infirmorum"* di Lourdes è stata collocata, in presenza del Presidente Nazionale Rocco Palese, una vetrata policroma raffigurante il logo del 120esimo associativo, benedetta da Mons. Pennacchio al canto del nuovo inno *"Pietre vive"*.

Il logo dei 120 anni di UNITALSI raccoglie i simboli del cammino compiuto a servizio dei più fragili attraverso i pellegrinaggi verso i Santuari mariani, in particolare verso Lourdes: vi si riconoscono l'acqua della sorgente che ci porta a Maria, la forza della Parola contenuta nel Vangelo, l'essere sempre in cammino, il bastone del Pellegrino e la Luce di Cristo.

Nel corso del Pellegrinaggio è stato anche presentato il *"Progetto dei Piccoli di UNITALSI"* che rende disponibili alcuni appartamenti per le famiglie i cui figli devono essere curati negli ospedali delle grandi città.

Venerdì 29 settembre, nella celebrazione di chiusura del Pellegrinaggio, dopo l'Atto di affidamento a Maria, il Vescovo Mons. Pennacchio

ha annunciato la *Peregrinatio Mariae* con la statua della Madonna di Lourdes affidata all'UNITALSI nazionale e portata in pellegrinaggio a turno nelle varie Sezioni regionali a partire dal Lazio, in Campania e, dal 20 novembre, in Piemonte.

La *Peregrinatio mariana* si conclude a Roma il 14 dicembre con l'udienza concessa ad UNITALSI dal Papa in Aula Paolo VI.



La Confraternita "Maria Ausiliatrice" San Vincenzo della nostra Parrocchia RINGRAZIA



Domenica 8 ottobre la Conferenza Maria Ausiliatrice San Vincenzo ha festeggiato i suoi 90 anni.

In questo lungo periodo, con l'aiuto del Signore, tanto è stato fatto per le persone che ci sono state affidate.

Vogliamo volgere il nostro sentito ringraziamento a tutta la comunità che ha festeggiato e pregato con noi, consapevoli che con l'aiuto di tutti possiamo continuare ad essere sempre luogo di autentica accoglienza.

Durante l'anno verranno proposte alcune iniziative con la speranza che ricevano un'ampia adesione. Vi terremo aggiornati.

AVVISI-XXVIII Settimana

Domenica 15 ottobre

A Piamborno

MEETING DEI CHIERICHETTI

Lunedì 16 ottobre

In Oratorio dalle ore 20:45

ASD - FORMAZIONE DIRIGENTI E ALLENATORI

Martedì 17 ottobre

In Oratorio dalle ore 18:30

COMUNITÀ EDUCATORI

====

Al Centro Paolo VI dalle ore 20:30

CATECHISTI - FORMAZIONE MACROZONALE

Mercoledì 18 ottobre

Parrocchia di San Giacinto

LECTIO DIVINA SUL TEMA: "CHI SEI, GESÙ?"

Per gli adulti alle ore 16:45

Per i giovani e gli adulti alle ore 20:45

Venerdì 20 ottobre

Cappella della Santità Salesiana alle ore 20:30

ADORAZIONE E LECTIO DIVINA

Riflessioni sulle letture della XXIX Domenica del T.O.

Domenica 22 ottobre

**97ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
CASTAGNATA DEI GRUPPI DI CATECHISMO**

Benvenuto Autunno

Vi aspettiamo
numerosi





Scuola infanzia e primaria
MARIA AUSILIATRICE | BRESCIA




Castagnata

Domenica 22 ottobre 2023

Ore 10.00 SANTA MESSA presso la parrocchia Don Bosco

A seguire, trasferimento presso Comunità Incontro Via Dabbeni 80 (Mompiano) per un meraviglioso PIC-NIC

- Possibilità di partire in gruppo con le bici da scuola
- Portare necessario per il pranzo al sacco e una coperta
- Chi volesse, anche un thermos di caffè/the da condividere

Nel pomeriggio, RACCOLTA DELLE CASTAGNE presso Ex Polveriera

Conferma a rappresentanti di classe, catechisti, Don Marcello entro il 18/10/23

Le castagne raccolte verranno poi arrostiti a scuola per la merenda solidale di giovedì 26 ottobre





I PASSI DELLA FEDE

Un libro di introduzione alla proposta di Iniziazione Cristiana... per i ragazzi e ragazze

I PASSI DELLA FEDE

I PASSI DELLA FEDE - <https://www.youtube.com/watch?v=a-nKkqCeypQ>

Per i CATECHISTI e le CATECHISTE che non erano presenti alla presentazione del nuovo modello di Iniziazione Cristiana... ricordo le tre date degli incontri formativi, nei quali si approfondirà la nuova proposta - Brescia (Auditorium "Capretti"):
dalle 20:30 alle 22:15 di **Martedì 17 ottobre, 7 e 21 novembre 2023.**

TI SEI DIVERTITO CON LA FAMIGLIA MADRIGAL: IL MUSICAL?





**QUEST'ANNO IL GRUPPO TEATRO CI
RIPROVA: PARTECIPA ANCHE TU!**

CERCHIAMO ASPIRANTI ATTORI, CANTANTI, BALLERINI, COSTUMISTI E AMANTI DEL TEATRO: TUTTI POSSONO AIUTARE! SE TI PIACE METTERTI IN GIOCO E LAVORARE IN GRUPPO, QUESTA È L'ESPERIENZA CHE STAI CERCANDO!

OGNI LUNEDÌ
dalle 20.00 alle 22.00 presso l'Oratorio San
Primo incontro: 13 Nov Giovanni Bosco

Per ogni informazione rimangono disponibili:



Claudia: 338 245 1313
Chiara: 331 584 6464
Simona: 338 464 0767



Parrocchie
Santa Maria in Silva, San Giovanni Bosco
San Giacinto, Beato Luigi Palazzolo

Chi sei Gesù?

Lectio Divina
per giovani, adulti, adultissimi

Mercoledì 1 ottobre
Chi è mai questo? (Marco 1, 21-28)

Mercoledì 8 novembre
Perché costui parla così? (Marco 2, 1-12)

Mercoledì 22 novembre:
"Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori? (Marco 2, 13-17)

Mercoledì 6 dicembre:
Che cosa dici di te stesso? (Giovanni 1, 19-28)

Mercoledì 20 dicembre:
Rabbi, colui che era con te dall'altra parte del Giordano sta battezzando e tutti accorrono a lui? (Giovanni 3, 25-36)

Luogo: Chiesa di San Giacinto, piazza Giacinto Tredici, 16
(Cappella Feriale)

Ore 16.45 per adultissimi e adulti a cura di don Andrea Dretto
Ore 20.45 per giovani e adulti a cura di don Flavio Dalla Vecchia



LA VOCE DEL POPOLO

PREGHIERA PER LA PACE

Martedì 17 ottobre
12.30 - 13.30
in Cattedrale
con il vescovo Pierantonio

▶️ 📺 Diretta sui canali di "Voce"

17 ottobre. Giornata di preghiera e digiuno per la Pace

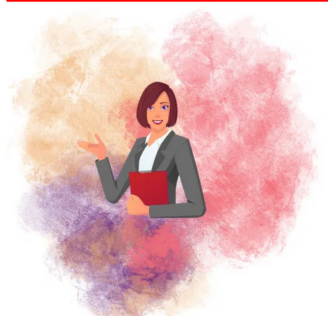
La Diocesi di Brescia accoglie l'invito del Patriarca Latino di Gerusalemme, Card. Pierbattista Pizzaballa, a vivere martedì 17 ottobre una giornata di preghiera e di digiuno per la pace.

Dalle 12.30 alle 13.30, in Cattedrale, il Vescovo Pierantonio guida la preghiera davanti alla statua della Madonna pellegrina di Fatima.

Anche la nostra Parrocchia "San Giovanni Bosco" aderisce all'invito esteso a tutte le Parrocchie a promuovere nella giornata del 17 ottobre un momento di preghiera per la pace.

"Tutto sembra parlare di morte. Ma in questo momento di dolore e di sgomento, non vogliamo restare inermi. E non possiamo lasciare che la morte e i suoi pungiglioni (1Cor 15,55) siano la sola parola da udire. Per questo sentiamo il bisogno di pregare, di rivolgere il nostro cuore a Dio Padre. Solo così potremo attingere la forza e la serenità di vivere questo tempo, rivolgendoci a Lui, nella preghiera di intercessione, di implorazione, e anche di grido".

Card. Pierbattista Pizzaballa



LA SEGRETERIA DELL'ORATORIO

Due serate per accompagnare gli incaricati della segreteria dell'oratorio ad organizzare ed implementare procedure corrette ed efficaci di gestione.

Giovedì 9 e 16 novembre 2023, alle ore 20.30.

Il corso si svolgerà a Casa Foresti.

Iscrizione dei partecipanti entro venerdì 27 ottobre (contattare don Marcello).

DIOCESI DI BRESCIA
Ufficio per le Missioni

ROSARIO MISSIONARIO

Durante questo mese vivremo una preghiera itinerante aiutati dalle suore di clausura della nostra diocesi. Ogni settimana, pregheremo il Santo Rosario, ricordando i missionari che operano nel mondo. Sarà occasione di ascoltare anche la testimonianza dell'esperienza missionaria di oggi

Venerdì 6
Monastero delle Visitandine
Salò
ore 20.30

Venerdì 13
Monastero delle Clarisse
Lovere
ore 20.30

Venerdì 20
Monastero delle Clarisse Cappuccine
Brescia
ore 20.30
(con la presenza del Vescovo e tutti i missionari fidei donum laici e presbiteri della Diocesi che saranno a Brescia per un incontro di riflessione)

Venerdì 27
Monastero del Buon Pastore
Brescia
ore 20.30

CUORI ARDENTI PIEDI IN CAMMINO

OTTOBRE MISSIONARIO 2023

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA
Sabato 21 ottobre ore 20,30 - Cattedrale di brescia

Durante la veglia saranno presenti tutti i missionari fidei donum laici e presbiteri della Diocesi di Brescia e verrà consegnato il crocifisso ai missionari partenti

Per informazioni: missioni@diocesi.brescia.it 030.372350

SANTUARIO BASILICA MARIA AUSILIATRICE - TORINO

Domenica 15 ottobre 2023

alle ore 9,30

Nella Basilica di Maria Ausiliatrice, per la prima volta da **cardinale DON ÀNGEL FERNÁNDEZ ARTIME** presiede la concelebrazione eucaristica

Con la partecipazione delle autorità civili e militari, della Famiglia Salesiana e del popolo di Dio

A conclusione inaugura la statua di Sant'Artemide Zatti
Mostra in Basilica su S.Artemide Zatti dal 15 ottobre al 30 novembre

YouTube
BASILICA MARIA AUSILIATRICE - TORINO

Valdocco
MARIA AUSILIATRICE

In occasione della celebrazione
della 109° Giornata Mondiale
del Migrante e del Rifugiato 2023

HUMAN LINES
MOSTRA FOTOGRAFICA

Anatomia di un' accoglienza

12 OTTOBRE ORE 18.00
EVENTO INAUGURALE



12 OTTOBRE | 5 NOVEMBRE 2023

SPAZIO MOSTRE DEI MISSIONARI SAVERIANI

BRESCIA VIA PIAMARTA 9

Orari: Senza prenotazione
Domenica-Lunedì-Martedì-Mercoledì: 10.00/12.30
Giovedì-Venerdì-Sabato: 10.00/12.30-14.30/18.00

Info Scuole: per gruppi e classi scolastiche:
visita guidata su prenotazione migranti@diocesi.brescia.it





in collaborazione



15 ottobre 2023

In occasione della Giornata Internazionale della Salute Mentale del 10 ottobre
il gruppo l'Albero della Famiglia organizza la

Festa della Vicinanza **presso il Chiostro del Museo Diocesano** **Via Gasparo da Salò, 13 - Brescia**

... da vicino nessuno è normale ...



**Banchetti informativi delle
Associazioni aderenti
Prodotti e Manufatti dei Centri
Diurni Dipartimento Salute Mentale
e Dipendenza ASST Spedali Civili
Banchetto fiori**

**Banchetto della sartoria multietnica
del progetto del Comune di Brescia
"Ricuciamo la solidarietà"
Mostra fotografica "L'obiettivo è un
altro" CoLab Torre Cimabue**

Ore 10 apertura

**Ore 11,15 Coro "Clapping Voices
Choir"**

**Ore 12,30 Buffet Etnico a cura di
"Babamondo" e "Non solo noi"**

**Ore 14,30 Letture, poesie, scrittura
creativa a cura della Dr.ssa Mentasti**

**Ore 15,30 Concerto musicale
"Punto.ACapo"**

**Ore 16,30 Letture a cura del
Teatro Dioniso**

**Ore 17,00 Esibizione di danza
"Laboratorio Folk Brescia"**

Ore 18 Conclusione



Congrega
della Carità
Apostolica

Associazione Benefica Italiana - Piacenza

Evento gratuito

I PASSI DELLA FEDE

Formazione macrozonale per catechisti

Sulla proposta di Iniziazione Cristiana
per bambini, ragazze e ragazzi della Diocesi di Brescia



- Incontro 1:** Iniziare alla vita cristiana, un quadro di riferimento teologico per un cammino di IC
- Incontro 2:** Cosa significa "fare esperienza della vita cristiana"?
- Incontro 3:** Le tappe dell'iniziazione cristiana nel progetto "I passi della fede" e la figura del catechista.

Le date degli incontri:

- **Bienno (Eremo):** lunedì 23 ottobre, 6 novembre, 20 novembre 2023
- **Rovato - salone "Zenucchini":** Giovedì 19 - 26 ottobre, 9 novembre 2023
- **Sarezzo (oratorio):** Mercoledì 18 ottobre, 15 novembre, 29 novembre 2023
- **Villanuova (teatro "Corallo"):** Martedì 24 ottobre, 7 e 21 novembre 2023
- **Verolavecchia (teatro "G. Montini"):** Merc. 25 ottobre, 8 e 22 novembre 2023
- **Brescia (Auditorium "Capretti"):** Martedì 17 ottobre, 7 e 21 novembre 2023



È necessaria l'iscrizione, dal QR qui accanto!

Gli incontri si terranno nelle sedi indicate la sera dalle 20:30 alle 22:15
Per info e iscrizioni:

www.diocesi.brescia.it – catechesi@diocesi.brescia.it – 030 37 22 245



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per gli Oratori, i Giovani e le Vocazioni
Ufficio per la Catechesi

Per iscrizioni o per l'elenco di tutti gli itinerari formativi:

www.oratori.brescia.it - www.diocesi.brescia.it

formazione@diocesi.brescia.it - 030 37 22 280



associazione perlar
Stazione di Brescia



in occasione della giornata mondiale contro la povertà

L'associazione Perlar organizza

LA NOTTE DEI SENZA DIMORA

Sabato 21 ottobre | dalle 16:00
Piazzale della stazione

PROGRAMMA

16:00 giochi, animazioni, musica e merenda offerta da Pane dal Cielo

17:30 performance della compagnia teatrale Il Cerchio Rosso

19:00 cena insieme offerta da La Gabbianella

20:00 balli popolari con i Giravoltati

22:00 condivisione della notte al Riparo, via Corsica n. 249

Con il patrocinio di



UN TEMPO PER LA COPPIA

**PERCORSO DI FEDE
PER GIOVANI SPOSI**

DOMENICA 22 OTTOBRE 2023

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

DOMENICA 14 GENNAIO 2024

DOMENICA 24 MARZO 2024

DOMENICA 28 APRILE 2024

DOMENICA 2 GIUGNO 2024

Oasi Sant'Antonio

Via Garzetta b. 61 - Mompiano (BS)

Dalle ore 10 alle ore 16 (pranzo incluso)

(È garantita la presenza delle baby-sitter per tutta la giornata)

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI:

- Lettura spirituale e condivisa della Parola di Dio
- Pranzo insieme
- Laboratorio di coppia
- Conclusione con la S. Messa

EQUIPE ACCOMPAGNATRICE:

Una coppia di sposi, un sacerdote, una consacrata

INFO:

Per partecipare al percorso di fede è necessario iscriversi entro venerdì 15 settembre 2023 presso l'Ufficio per la Famiglia
Via Trieste 13 - 25121 - Brescia
030.3722232 | 3381499577 | famiglia@diocesi.brescia.it
Orario: da lunedì a venerdì 8.30-12.30; 13.30-15.30

*Corso per catechisti ed educatori
dei preadolescenti*

PREADOLESCENTI INGESTIBILI? LA FEDE COME ORIZZONTE DEL POSSIBILE

Con la dott.ssa Sonia Bonassi, psicologa del Consultorio Diocesano

Lunedì 6 novembre 2023

**IL PERCORSO DI CRESCITA
DEI PREADOLESCENTI OGGI**

Lunedì 13 novembre 2023

**RIFLESSIONI SUL RUOLO EDUCATIVO
DEL CATECHISTA**

Lunedì 20 novembre 2023

**ATTIVITÀ ESPERIENZIALI
CON I PREADOLESCENTI**

Gli incontri si svolgeranno
dalle ore 20.30 alle ore 22.15 ca.
a Casa Foresti (Via G. Asti, 21 – Brescia).

PER ISCRIZIONI:

Scannerizza il Q.R. CODE oppure
visita il sito www.oratori.brescia.it (sezione “Formazione”).

QUOTA DI ISCRIZIONE A PARTECIPANTE:
€ 25,00 (iva compresa) da versare all'iscrizione.



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per gli Oratori, i Giovani e le Vocazioni
Ufficio per la Catechesi

CASA DI FORMAZIONE BRUNO FORESTI

Per iscrizioni o per l'elenco di tutti gli itinerari formativi:
www.oratori.brescia.it - www.diocesi.brescia.it
formazione@diocesi.brescia.it - 030 37 22 280



Corso per catechisti ed educatori degli adolescenti (14-18 anni)

DIMMI CHI EDUCHI, TI DIRÒ CHI SEI

con il dott. Paolo Giovanni Zani, pedagogista clinico e formatore

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023

**L'ADOLESCENTE CONTEMPORANEO:
TRA INCERTEZZE E POTENZIALITÀ**

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2023

**TRAPPOLE EDUCATIVE NEL RAPPORTO
CON UN ADOLESCENTE**

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023

**LA GESTIONE DELLA RELAZIONE
CON UN ADOLESCENTE**

**Gli incontri si svolgeranno
dalle ore 20.30 alle ore 22.30 ca.
a Casa Foresti (Via G. Asti, 21 - Brescia).**

PER ISCRIZIONI:

**Scannerizza il Q.R. CODE oppure
visita il sito www.oratori.brescia.it (sezione "Formazione").**

**QUOTA DI ISCRIZIONE A PARTECIPANTE:
€ 25,00 (iva compresa) da versare all'iscrizione.**



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per gli Oratori, i Giovani e le Vocazioni
Ufficio per la Catechesi

CASA DI FORMAZIONE BRUNO FORESTI

Per iscrizioni o per l'elenco di tutti gli itinerari formativi:

www.oratori.brescia.it - www.diocesi.brescia.it

formazione@diocesi.brescia.it - 030 37 22 280





Parrocchia San Giovanni Bosco
Via San Giovanni Bosco, 15
Brescia

ABBIAMO BISOGNO DI TE CERCHIAMO VOLONTARI INSIEME POSSIAMO...

.. COSTRUIRE IN ORATORIO UNO SPAZIO INCLUSIVO IN CUI GIOCARE, CONFRONTARSI, CRESCERE E FARE I COMPITI CHE RISPONDA ALLE ESIGENZE DEL MAGGIOR NUMERO DI BAMBINI, BAMBINE, RAGAZZI E RAGAZZE

Da metà settembre i giorni in cui si potrà scegliere di fare servizio per lo spazio compiti saranno

MARTEDI
15.30 16.30

MERCOLEDI
16.30 17.30

GIOVEDI
15.30 16.30

VENERDI
16.30 17.30



Per informazioni, rivolgersi a
don Marcello Frigerio
oratorio@donboscobrescia.it
3403501041



55° di fondazione

1968-2023

Agape Fraterna

domenica 12 Novembre 2023

PROGRAMMA :

- ore **9,30/9,50** Ritrovo sul sagrato della chiesa della parrocchia
- ore **10,00** Santa Messa per ricordare gli "amici" andati avanti e le nostre famiglie
- ore **11,20** Assemblea dei soci nel salone Parrocchiale per:
 - Saluto del Presidente e delle Autorità
 - Relazione morale del Segretario
 - Relazione economica del Tesoriere e approvazione del rendiconto consuntivo, approvazione del bilancio economico-finanziario 2022/2023
 - Consegna del riconoscimento "Amico di Bottonaga 2023" a.....
- ore **12,40** Foto di Gruppo sul sagrato della chiesa
- ore **13,00** Gambe sotto i tavoli e ... buon appetito
(menù: AMICIZIA / Minestrina sporca / Spiedo con polenta / Gorgonzola / Sbrisolona inaffiata / Acqua e Vino)
- ore **14,30** Consegna ai soci ed agli "amici" della strenna 2024

*Per esigenze organizzative è obbligatoria la prenotazione
numero massimo **130** persone (con priorità ai soci 2023).*

Chiamare il nr. 339 251 5293 (Pino) o con mail a: amicidibottonaga@alice.it

entro il 7 novembre

ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DI BOTTONAGA"

amicizia & solidarietà

Sede Via Dalmazia n° 99 – 25125 BRESCIA - Codice Fiscale = 98136230178

E-mail: amicidibottonaga@alice.it -  AMICI DI BOTTONAGA



SCUOLA CATTOLICA SALESIANA

Open day

venerdì
10 novembre
scuola aperta
dalle 17.00 alle 18.30

ORE 17.00
presentazione
**Offerta Formativa
Primaria**
*
ORE 17.30
presentazione
**Offerta Formativa
Primavera e Infanzia**

 **Scuola** infanzia e primaria
MARIA AUSILIATRICE | BRESCIA
via Lombardia 40
Tel. 030 221325 - Fax 030 223616
segreteria_scuola@mariaausiliatrice.bs.it - www.mariaausiliatrice.bs.it

sezione Primavera - scuola dell'infanzia - scuola Primaria



UNA
CASA ACCOGLIENTE



UNA SCUOLA
CHE APRE
IL CAMMINO DELLA VITA



UN CORTILE
CHE
FAVORISCE
L'INCONTRO



UN TEMPO
PER CERCARE
LA FELICITÀ

Aperte le iscrizioni alla SFA 🎉

SFA

Scuola Formazione Animatori



“
**Tu vedi
più lontano
di Me**
Segnaletica per tornare a sognare
#SULLASTRADADEISOGNI
”

2023 - 2024

11-12 novembre
02-03 dicembre
13-14 gennaio

in contemporanea nelle sedi di:
SESTO SAN GIOVANNI - BOLOGNA

www.mgslombardiaemilia.it